

24 ore Val Rendena | C'è anche il fondista Piller Cottret in tandem con Piccin

Squadre e solitari per i primati in un giorno



Piccin e Piller Cottret

STREMO - L'8ª edizione della 24 ore di mountain bike assegnerà oggi e domani oltre alla maglia di Winner 24 ore val Rendena 2010, anche le maglie Tricolori del Campionato Endurance Solo. Si correrà anche per il Trentino Endurance, campionato provinciale di 4 tappe. Dopo la 9 ore di Bondo e la 12 ore val di Sole oggi tutti i migliori endurance, in squadre di 4 e 8 atleti, al via alle 12 nella piazza di Strembo: tra i solitari Claudio Pellegrini del Gs Cicli Bonadei, Paolo Bertamini del Team Giuliani Cicli e Sandro Nicolussi dei Contento di Farne 100 nell'over 40, mentre Alessandro Zambelli dell'Mtb Lorraine, Giuliano Giacomelli del CC Senza Freni e Walter Maestri del Team Val Rendena sono i battistrada della under. Sandra Lever dei Tour de Pance, Sonia Lutterotti dei Skatenateam Bike, Lorenza Menapace del Team Carpentari sono le temerarie ragazze che cercheranno di dominare la lonely women. Parteciperà anche la medaglia olimpica di fondo Pietro Piller Cottret in coppia su tandem con Roberto Piccin.

Transalpine Run | L'affascinante gara attraverso le Alpi comincia in Baviera

Al via oggi anche 22 atleti regionali



Lorenzo Moggio, iron man

TRENTO - Oggi scatta a Ruhpolding, in Baviera, la sesta edizione della Transalpine Run, l'affascinante attraversamento delle Alpi in coppia a piedi. Al via 250 squadre provenienti da oltre 20 nazioni, tra cui undici regionali. I concorrenti in otto giorni dovranno percorrere 295 km e superare circa 18.000 metri di dislivello in salita. La corsa a tappe attraversa tre Paesi: Germania, Austria e Italia. Cinque delle otto sedi di tappa si trovano in Alto Adige: Predoi, Campo Tures, San Vigilio di Marebbe, Villabassa e l'arrivo a Sesto. Anche il Trentino Alto Adige potrà contare su una forte rappresentanza, visto che ben 22 atleti regionali prenderanno parte alla corsa. In cima alla lista l'altoatesina Irene Senfter, vincitrice di ben tre edizioni che gareggerà assieme alla specialista Edeltraud Thaler di Lana. In campo maschile ci saranno le coppie trentine composte da Marco Facchinelli e Manuel Degasper (Triathlon Trentino valle di Cembra), Lorenzo Moggio e Franco Temiani (Marathon Team Trento) nonché Luca Mariotti e Stefano Larcher (Paganella Bros).

TIRO CON L'ARCO

Premiata dalla giunta per la medaglia a Singapore nelle Olimpiadi giovanili

Filippi: «Punto a Londra»

GIANPIERO LUI

ROVERETO - Una medaglia d'oro olimpica (anche se giovanile) non è certo un avvenimento da poco ma, dopo i fasti di Elena Tonetta, il movimento del tiro con l'arco di Rovereto e del Trentino può gioire ancora una volta grazie alla piccola grande Gloria Filippi, roveretana «doc», anzi marcolina di Marco perché da queste parti non è proprio la stessa cosa. Il suo successo alla prima edizione delle Olimpiadi giovanili, svoltesi a Singapore, acquisisce un sapore particolare, perché lei, Gloria, è un tipetto particolare, che ha sempre la battuta pronta e che a Singapore non ha soltanto pensato alle sue competizioni ma si è goduta il fascino unico di quest'isola città-stato del sud est asiatico.

L'altra sera è stata festeggiata dalla «sua» Kappa Kosmos, la società presieduta dal vulcanico Oliviero Vanzo, nella cornice del palazzetto per il tiro con l'arco della Baldrasca. E' arrivata con la sua bella medaglia d'oro al collo (la terrà anche di notte?), tra gli applausi di atleti, tecnici e familiari della Kosmos, abituati ai trionfi sportivi fin dai tempi di Mario Ruele e Cristina Ioriatti (c'era anche lei) ma mai sazi di soddisfazioni, come il presidente del comitato provinciale Eraldo Tonelli. «E' stata un'esperienza fantastica, Singapore sembrava New York, con i suoi grattacieli avveniristici, poi l'aria del villaggio olimpico è unica, c'erano tremila atleti che si sono confrontati in duecento discipline diverse. Un'esperienza irripetibile per tutti, in quanto c'è un limite di età e quindi nessuno potrà



Gloria Filippi mostra la medaglia conquistata a Singapore e, a destra, con l'assessore roveretano Franco Frisinghelli

ripeterla!». Il neoassessore allo sport Franco Frisinghelli è la gioia fatta persona, per lui è la prima medaglia d'oro: «Un successo di questo livello è davvero eccezionale, Gloria ha portato alto nel mondo il nome di Rovereto. Ti staremo vicini, come alle altre discipline, perché Rovereto è fucina di grandi campioni frutto di un intenso lavoro con i giovani. «Ho vinto nel "mixed team", in coppia con un atleta bielorusso - ricor-

da ancora Gloria Filippi, con il suo dialetto trentino spontaneo ed accattivante -; gli accoppiamenti li hanno fatti in base ai risultati della qualifica, io ero 9ª, lui 23ª («Allora l'hai fatto vincere tu! Hai vinto due volte» evidenzia l'assessore Frisinghelli), poi in finale io ero calmissima, tiravo e non sbagliavo, anche lui era calmo perché vedeva che non sbagliavo un colpo! Adesso? Devo pensare alla scuola, quest'anno ho la maturità

(frequenta il liceo tecnologico sportivo al «Pozzo» di Trento, ndr), ho gli «Italiani» a fine mese, poi le prossime gare importanti soltanto a marzo, mi dedicherò a migliorare la mia tecnica di tiro e la postura». Gloria Filippi, in nazionale a neppure 13 anni, a 18 medaglia d'oro olimpica (giovanile), dove vuole arrivare? «Una medaglia a Londra nel 2012 sarebbe il massimo!». Grazie tante, idee chiare per andare lontano.

ATLETICA

25° Trofeo Ballan e Marcolla

Battocletti e Iachemet anche a Masi di Vigo



MASI DI VIGO - Ed allora chiamatela Premiata Ditta Battocletti - Iachemet (foto). Sempre loro: come già a Mezzolombardo, anche i sentieri nonesi di Masi di Vigo hanno premiato i due mezzofondisti, portacolori rispettivamente della Cover Mapei e dell'Atletica Trento. Ma se le strade di Mezzolombardo si addicevano maggiormente alle qualità del «cavallo pazzo» di Cavareno, i sentieri di montagna del 25° Trofeo Ballan e Marcolla, valido come campionato provinciale CSI di corsa in montagna, rappresentano senza dubbio il piatto preferito della scalatrice cembrana che infatti non si è lasciata sfuggire l'occasione di apporre la sua firma sull'ordine di arrivo. Ma molti altri sono stati i grandi protagonisti di una giornata che ha registrato il consueto pienone, un dato ormai caratteristico delle prove targate Csi. Dagli iridati Antonio Molinari e don Franco Torresani, passando per i giovani rampolli della corsa in montagna trentina Paolo Ruatti, Andrea Debiassi ed Alex Cavallar, pronti a misurare la loro condizione fisica a meno di una settimana dall'impegno che, nel prossimo fine settimana, li vedrà in azzurro ai mondiali di corsa in montagna di Kamnik, in Slovenia. Ma andiamo a conoscere, categoria per categoria, tutti i nuovi campioni provinciali Csi. Pulcini M: Marco Rensi (Us Robur); Pulcini F: Giulia Riccardi (Gs Trilacum); Cuccioli M: Jordan Campidelli (Atl Tione); Cuccioli F: Elena Gei (Pol Oltrefersina); Esordienti M: Federico Demattè (Us 5 Stelle); Esordienti F: Nadia Battocletti (Fondisti Non); Ragazzi M: Stefano Cavosi (Us Cermis); Ragazzi F: Serena Galli (Us Quercia); Cadetti: Yema Crippa (Valchiese); Cadette: Alice Endrizz (Fondisti Non); Allievi: Veton Hasani (Us Cermis); Allieve: Arianna Varesco (Us Stella Alpina); Junior M: Paolo Ruatti (Usam Baitona); Junior F: Valeria Bonenti (Gs Bondo); Senior M: Giuliano Battocletti (Fondisti Non); Senior F: Elektra Bonvecchio (Us 5 Stelle); Amatori A M: Antonio Molinari (Us 5 Stelle); Amatori A F: Francesca Iachemet (Atl. Cembra); Amatori B M: Franco Torresani (Asd Genzianella); Amatori B F: Carla Damin (Gs Trilacum); Adulti M: Fulvio Zandonai (Gs Trilacum); Adulti F: Flora Zeni (Usam Baitona). **Lu. Pe.**

Vela | Buon sesto il senese che s'allena sul Garda, un baluardo della Fraglia di Riva, «allenato» a livello mentale dai genitori psichiatri

Marco Benini, da Singapore con furore

RIVA del GARDA - E alle Olimpiadi giovanili c'era anche, a rappresentare il Trentino e in particolare la Fraglia della Vela di Riva, il senese Marco Benini, che è ormai trentino acquisito per la sua spola continua tra il Garda, dove si allena, e la città del palio dove frequenta la 2ª Liceo e dove vive con la famiglia, formata da un fratello già 4° all'Europeo Laser 4.7 nel 2008 ad Helsinki, ma soprattutto da padre e madre psichiatri con specializzazione nello sport, il professor Paolo Benini, associato di psicologia clinica e neurologia con cattedra universitaria, e la dottoressa Rita Brancaglione. Gli allenamenti mentali dei genitori sono fondamentali per Marco e anche i consigli di babbo Paolo che ha trascorsi importanti nel mondo della vela agonistica. Marco, classe '95, s'è ben comportato a Singapore, 9° assoluto nella vela delle Olimpiadi giovanili, azzurro scelto quale concorrente di altri 29 rivali superselezionati. Benini ha poi colto un primo di giornata nelle regate asiatiche in condizioni di vento molto instabili. Basti considerare che il due volte campione del mondo Choi Darren di Singapore si è piazzato 13°. Marco si è poi classificato sesto nella final race, prova non scartabile all'ultima giornata. Benini ha vissuto, da più giovane della disciplina velica a Singapore, un'esperienza



Marco Benini, l'alfiere rivano del Laser, è il secondo da destra

eccezionale, vivendo nel villaggio olimpico con il suo tecnico Marcello Meringolo ed altri 5.000 ragazzi e accompagnatori di 26 discipline. La prossima Olimpiade si terrà tra 4 anni in Cina. Una stagione favolosa per il fragliotto che è risultato primo nella generale del campionato italiano della classe Laser 4.7 al lago di Bracciano, nel suo cantiere una Coppa del Presidente, un 6° posto nell'Europeo Optimist e un titolo continentale a squadre nell'Optimist 2008. Nel 2009 a Trapani 6° nel Tricolore 4.7 e a Monopoli trionfo nell'Italia Cup sempre sul Laser 4.7.



Benini sull'imbarcazione con la scritta «Ita a Singapore»

MATCH RACE SUL LAGO DI LEDRO

Anche tre azzurre accedono alla fase decisiva

PIEVE di LEDRO - Sul lago di Ledro prosegue la 12ª edizione del Grado 1 Match Race Femminile, evento organizzato dall'Associazione Vela Lago di Ledro in collaborazione con la Fraglia Vela Riva: una brezza costante e un iniziale bel sole hanno permesso la conclusione del round robin con il passaggio alla semifinale delle veliste più alte nella ranking mondiale di specialità. Passano la Bossard (Francia), Goncalves (Portogallo), Pedersen (Danimarca) e Zuiderbaan (Olanda). Nel ripescaggio buone notizie: accedono ai quarti le timoniere italiane Cristiana Monina, Lorenza Mariani e la giovane Camilla Marino, insieme alla slovena Paoli. L'evento si conclude oggi per dare spazio al Campionato Nazionale Femminile.